

Servizi per bambini e neomamme Aprono due centri per la famiglia

Valle Imagna. Dal 26 gennaio ad Almenno San Salvatore e poi a Brancilione di Corna Imagna Saranno attivati spazi di autonomia e per lo svezzamento. «Tuteliamo la socialità dei piccoli»

ALMENNO SAN SALVATORE

Aprirà dal 26 gennaio, ad **Almenno San Salvatore**, nel palazzo dell'ex pretura in via Zuccala 1, il primo Centro per la famiglia promosso da Azienda speciale consortile Valle Imagna-Villa d'Almè e gestito da Fondazione asilo Pozzi di Almenno San Bartolomeo, racchiuso all'interno di «Crescere insieme in Valle», un più ampio progetto di contrasto alla povertà educativa selezionato e finanziato da «Impresa sociale con i Bambini», Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Comunità montana Valle Brembana e Bim.

All'interno del centro, chiamato «Il Gelso», prenderà vita uno spazio di incontro dedicato a mamme, papà e bambini nella fascia fino ai sei anni e saranno attivi inizialmente, tra gli altri, lo Spazio autonomia e lo Spazio neomamme. A breve - fanno sapere da Asc - aprirà anche il secondo Centro per la famiglia a Brancilione di **Corna Imagna**,

dedicato alla media-alta Valle Imagna e sarà gestito dalla cooperativa sociale Aeper di Bergamo. Per quanto riguarda lo Spazio Neomamme, si tratta di azioni rivolte a quelle mamme che hanno appena avuto un bambino, quindi incontri di coccole e contatto, incontri sullo svezzamento, incontri per la lettura. Lo Spazio autonomia riguarda, invece, i bimbi e le bimbe, tra i 24 e i 36 mesi, che dopo un tempo di ambientamento iniziale con la mamma (o altra persona di riferimento) saranno affidati alle cure di due educatrici per vivere un'esperienza di socialità in assenza dei genitori, all'interno di un contesto educativo protetto e stimolante.

In questo modo l'inizio della scuola d'infanzia sarà vissuto con maggiore naturalezza e minore frustrazione. Tutto nel rispetto delle norme anti Covid. In merito allo Spazio autonomia, il centro per la famiglia sarà aperto due volte alla settimana: martedì mattina dalle 8,45 alle

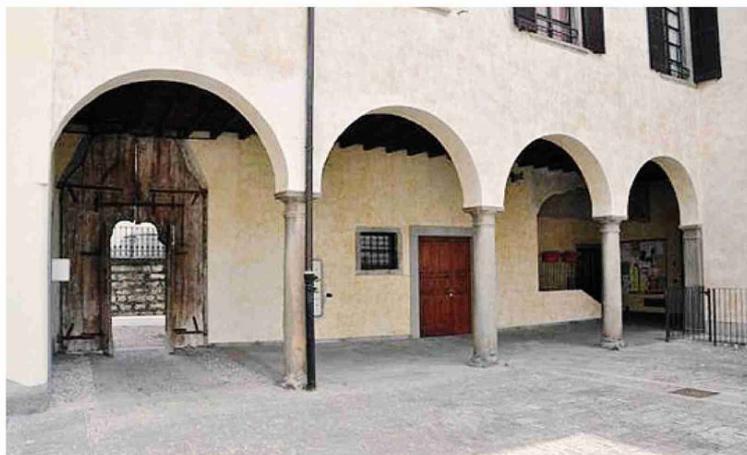
12,15 e venerdì dalle 16 alle 18,30, dal 26 gennaio. L'iniziativa potrà prendere avvio con un numero di sei iscritti. Il costo è di cento euro per l'intera esperienza per due incontri settimanali da gennaio a fine maggio. Per iscrizioni compilare il modulo preiscrizione disponibile al link tiny.cc/pozzi-spazioautonomia. Chi non potesse più partecipare lascerà il posto a chi è in lista di attesa. Tutti saranno ricontattati per conferma. Per info scrivere a centro.famiglia@asilopozzi.it o chiamare il numero 035.640096.

«L'obiettivo è tutelare la socialità del bambino in quella fascia di età e di provare a sperimentare il primo distacco per quei bambini che non frequentano altri servizi, in vista dell'ingresso alla scuola per l'infanzia - spiega l'educatrice e referente azioni del progetto "Crescere insieme in Valle" per la fascia 0-6 anni Eleonora Manzoni -.

Abbiamo scelto di riconvertire lo Spazio gioco in un progetto differente, che sarà possibile finché vige l'attuale emergenza sanitaria. Dopodiché torneremo con molta probabilità all'ipotesi iniziale».

Lo Spazio autonomia è infatti un'alternativa allo Spazio gioco che, così come originariamente pensato, non è possibile attivare: il vincolo maggiore riguarderebbe la compresenza adulto - bambino, che secondo i protocolli sanitari causa Covid non è al momento fattibile. Ricordiamo che il progetto originale per il Centro prevede uno spazio aggregativo che ha come obiettivo quello di focalizzarsi sulla famiglia e i più piccoli, dividendone le attività per fasce d'età: uno spazio gioco per genitori e bambini fino ai tre anni, laboratori e ludoteche all'interno o in natura per i più grandi (fino ai sei anni).

■ I servizi saranno gestiti da Fondazione asilo Pozzi e dalla cooperativa Aeper



Il palazzo dell'ex pretura di Almenno San Salvatore, che ospita il nuovo centro famiglia



Peso: 41%